

HOSPES - CENTRO PER GLI STUDI
TURISTICO - ALBERGHIERI
E PER LO SVILUPPO
DELL' ISTITUTO "ERMINIO MAGGIA"
28838 Stresa (VB) Italia
Viale Albano Mainardi, 3
Tel. +39 0323 31545
www.associazionehospes.it
info@associazionehospes.it



la Scuola
di Stresa

Maggio 2023

- 1 L'industria dell'ospitalità come ricchezza diffusa sul territorio, incancellabile quanto non delocalizzabile
- 2 Bit 2023: HOSPES e la Regione Piemonte insieme per promuovere il territorio e le sue tipicità
- 3 Alle lezioni d'Ospitalità con il Cavalier Diego Masciaga
- 4 Isole Borromee Patrimonio dell'Umanità



All' Amico Giovanni,

Eri silenzioso caro Giovanni, e discreto.

Eri sempre un passo indietro, o meglio lasciavi sempre il passo agli altri, figlio come eri di quella elegante sobrietà che avevi appreso da ragazzino tra le mura della “Scuola di Stresa” e che avevi interiorizzato da uomo. Il Prof. Alberto Gozzi, che ti ha avuto come allievo, è sempre stato fiero di te! Non a caso sei stato tra i pochissimi ad aggiudicarti l'ambito premio “La saliera d'argento”, quale miglior studente del corso di sala.

Eri generoso e umano, fragile e forte al tempo stesso.

Abbiamo condiviso lunghi tratti di strada e più di qualche ricordo importante inumidisce ora i miei occhi. Il tempo sembra sfrecciare indietro con la velocità di un treno: mi volto e vedo me ragazzino e te mio docente e poi ci vedo salire quelle scale, le scale della nostra scuola, come colleghi. La rilettura del passato catalizza emozioni in questo momento contrastanti, riesci anche a strapparmi qualche sorriso! Quante avventure vissute con te e il nostro Amico, TUO FRATELLO il Prof. Franco Filippini, altra colonna portante della nostra Scuola; e il tuo impegno in HOSPES, all'interno del Consiglio di Amministrazione hai ricoperto sempre un ruolo attivo e autorevole, sposando cause e scendendo in prima linea per la realizzazione di obiettivi in cui abbiamo sempre creduto.

Eri appassionato. E se insegnare è trasmettere la disciplina anche attraverso la figura dell'insegnante, tu lo hai fatto in maniera eccellente. E testimoni sono i tanti studenti che di te ricordano l'amore per il sapere e la tua abilità di narratore e incantatore. Hai insegnato a tanti giovani cosa vuol dire sognare, ma hai anche dato loro gli strumenti per costruire tale sogno mattone dopo mattone, con fatica, sudore, qualche rimprovero, ma sempre con una “buona” pacca sulla spalla e il tuo indimenticabile sorriso.

Già il tuo sorriso e l'affettuoso «Buongiorno chéri!» che usavi rivolgere a qualche persona amica: eri sempre di buon umore anche quando eri in crociata con te stesso. E lo sei stato anche nei mesi della malattia, fino a quando hai deciso di andare... E per noi la sera arriva presto troppo presto per potere andare... E non possiamo far altro che sentirci un po' più soli...

E non faccio altro che riavvolgere il nastro, riascoltare la musica che tanto ti piaceva e rivedere le foto di una vita. E' stato un grande privilegio condividere una lunga parte della vita con te.

Arrivederci Amico Mio!





Cari Soci,

“Se ti dico che la città a cui tende il mio viaggio è discontinua nello spazio e nel tempo, ora più rada ora più densa, tu non devi credere che si possa smettere di cercarla”.

Ho deciso cari Soci di iniziare questo scritto condividendo con voi questa frase del bellissimo libro di Calvino “Le città invisibili”. La città ha dentro sé il senso dell’immaginazione e della progettazione; la città porta dentro sé, chiusi nelle proprie viscere, i segni del tempo che passa. Una città può essere reale o immaginaria. Ognuno insomma può fare di questo nome il solo abbozzo di un’idea, o un progetto o addirittura una vera metropoli. La sfida forse sta proprio nel riuscire a dare vita a ciò che vediamo dentro di noi.

Penso sia stato così per il nostro amato Prof. **Albano Mainardi** quando decise di creare la **Scuola di Stresa**, prima in Italia e nel mondo e modello per altri Istituti. Grazie al suo imprinting il nome di questa scuola vanta ancora la sua fama, nonostante le difficoltà di cui tutti siamo a conoscenza. Il Prof. Mainardi ci ha insegnato a scalare vette importanti con responsabilità, passione e dedizione, guardando sì la cima, ma tenendo sempre d’occhio i nostri piedi, ricordandoci cioè sempre l’umiltà. Ed ora, come diverse volte ho detto, tocca noi, passare questi valori alle nuove generazioni. Oltre alle numerose iniziative già messe in campo, HOSPES ha deciso di fare di più, molto di più.

Quando sopra parlavo di “città” immaginate da veder realizzate, la sfida di HOSPES sarà il progetto la **Scuola di Stresa – l’Università dell’Ospitalità**, un biennio post-diploma di alta formazione professionale nel campo turistico, alberghiero e ristorativo. Sarà destinato a chi ha terminato il percorso di studi superiore, ma non sarà necessariamente obbligatoria la provenienza da un istituto alberghiero.

Come avrete modo di leggere nelle nuove News, l’iniziativa ha suscitato particolare interesse ed entusiasmo da parte dell’Assessore al turismo della Regione Piemonte **Vittoria Poggio** e del Ministro del turismo **Daniela Santanchè**, incontrate in occasione di BIT 2023. Anche il Socio senior **Diego Masciaga**, intervenuto a Stresa per tenere una lezione su fare e vivere l’ospitalità, sostiene molto questo progetto, sottolineando come grazie ad HOSPES e al corso post-diploma, si creeranno opportunità per i giovani discenti di potersi realizzare nel mondo del turismo. Abbiamo anche organizzato un incontro di approfondimento sul tema **Isole Borromee Patrimonio UNESCO** con ospiti autorevoli. Abbiamo creduto subito in questo progetto e siamo partner del Comitato Promotore.

Cari Amici, stiamo scrivendo un nuovo capitolo nella storia della nostra **Scuola**, ma per farlo abbiamo bisogno di Voi, delle Vostre energie, delle Vostre conoscenze. Siamo sempre stati uniti e dobbiamo continuare ad esserlo: servono le competenze e le esperienze di tutti per costruire qualcosa di grandioso, qualcosa che continuerà a rendere HOSPES orgogliosi di continuare a portare avanti il sogno dei nostri padri fondatori. Inoltre nell’ultima pagina di questo numero troverete un articolo dal titolo “**Isole Borromee patrimonio dell’umanità**”, una nuova avventura che coinvolge anche HOSPES.

Vi auguro come sempre una buona lettura e... conto su tutti Voi...generazioni in cordata!



la Scuola di Stresa



L'industria dell'ospitalità come ricchezza diffusa sul territorio, incancellabile quanto non delocalizzabile

di **Renato Andreoletti** Socio Onorario
e rielaborazione di **Cristina Piazza** Socio Gruppo H

Il turismo è diventato industria nella seconda metà del 1800 durante la Belle Époque quando vennero edificati i grandi alberghi europei e americani che univano l'estetica dei grandi monumenti pubblici – le ambasciate, i palazzi dei governi, gli edifici delle grandi società editoriali, delle assicurazioni, delle banche, delle Borse - con l'organizzazione dei palazzi e delle ville dell'aristocrazia. E' da lì che nacquero le figure portanti del mondo dell'ospitalità dal General Manager alla Governante, dal Maître di sala al Concierge, dal Barman al Receptionist.

Era un'industria di elevata qualità ma piccola nei numeri: gli alberghi erano poche migliaia sparsi per il continente europeo e quello americano oltre che nelle maggiori capitali dell'Asia, dall'India alla Birmania. Nel 1893 nasce la Scuola alberghiera di Losanna, in Svizzera, nel 1865 era nata la Cornell University negli Stati Uniti che si doterà successivamente, nel 1922, anche di un dipartimento dedicato all'ospitalità. L'Italia vanta l'università più antica del mondo occidentale, quella di Bologna, fondata nel 1088, ma si è dimenticata finora di creare una università dedicata al mondo dell'ospitalità...

La prima scuola alberghiera in Italia è quella di Stresa, del 1938, seguita pochi mesi dopo da Abano Terme. Oggi sono 363.

Ci sono validi master post diploma. **Manca una università dedicata a formare i manager alberghieri**, manca perfino la figura legale del Direttore d'albergo.

Il turismo è diventato un'industria di massa a partire dalla fine della Seconda Guerra Mondiale e in particolare dagli anni Sessanta dello scorso secolo quando l'economia mondiale ha conosciuto uno straordinario sviluppo soprattutto nei Paesi occidentali oltre che in quelli orientali legati al capitalismo americano. Con l'industria manifatturiera, l'industria dell'ospitalità condivide la necessità di un ambiente politico favorevole che investa sull'accessibilità del territorio, sulla distribuzione dell'energia elettrica come dei segnali informatici, su un'edilizia pubblica e privata che favorisca la vicinanza delle maestranze alle fabbriche in cui dovranno lavorare, che investa su scuole, asili, ospedali affinché la popolazione possa lavorare con la massima serenità e sia motivata a farlo.

Con l'industria manifatturiera l'industria dell'ospitalità condivide le certificazioni relative alla qualità e alla sicurezza oltre che al comfort per l'utente e all'ergonomia per chi vi lavora. Condivide anche le certificazioni e le problematiche relative all'impatto ambientale, allo smaltimento dei rifiuti, all'inquinamento prodotto dall'attività industriale, al consumo energetico soprattutto relativo ai combustibili di origine fossile e alle alternative legate al sole, all'acqua e al vento.

Con l'industria manifatturiera l'industria dell'ospitalità condivide la necessità di studiare, progettare e realizzare sempre nuovi prodotti e nuovi servizi per un mercato in continua trasformazione, sempre più sofisticato ed ecologicamente sensibile.

Quel che rende diversa l'industria dell'ospitalità è il suo radicamento sociale inteso come sentinella demografica e culturale dell'ambiente e del territorio e come presidio economico e sociale dello stesso. L'industria manifatturiera raramente ha colloquiato con il territorio se non intendendolo come mercato del lavoro e come fornitore di materie prime.

A differenza dell'industria manifatturiera, che si è sempre comportata in maniera irresponsabile nei confronti del territorio, l'industria dell'ospitalità è consapevole che la qualità naturale ed ecologica del territorio costituiscono la materia prima della sua offerta e di conseguenza anche della sua capacità di attrarre sempre nuovi flussi di turismo.

L'industria manifatturiera utilizza la storia e la cultura del territorio a suo uso e consumo esclusivo, l'industria dell'ospitalità si pone come ambasciatrice e insegnante della memoria del territorio e di chi vi è vissuto, di ciò che vi è accaduto trasformandolo in narrazione, leggenda, curiosità.

Scrivo infine Sociometrica:

“Il turismo riesce non solo a creare valore aggiunto attraverso la sua attività specifica, ma per i suoi effetti moltiplicativi riesce a creare reddito per tutto il resto dell'economia”.



BIT 2023: HOSPES e la Regione Piemonte insieme per promuovere il territorio e le sue tipicità

di **Selene Mazzoni** Socio Gruppo H

Anche quest'anno il 12, 13 e 14 febbraio '23 è tornato l'attesissimo appuntamento con **BIT, Borsa Internazionale del Turismo**, una fiera molto frequentata da tutti coloro che amano viaggiare, ma anche da molti blogger, giornalisti, strutture turistico-alberghiere e da altri operatori del settore viaggi e del turismo.

BIT 2023 è stata inaugurata nella giornata di domenica 12 febbraio con la presenza del **Ministro del Turismo Daniela Santanchè**, la quale ha tagliato il nastro tricolore e successivamente è stata in visita in tutti gli stand delle Regioni italiane, tra cui anche quello della Regione Piemonte. Data l'occasione il nostro Presidente di HOSPES, professor **Riccardo Fava Camillo**, ha illustrato il progetto di un corso post-diploma "La Scuola di Stresa" ideato da HOSPES.

Esso ha suscitato un forte entusiasmo da parte dell'Assessore al Turismo e Cultura **Vittoria Poggio** e del Ministro, la quale attende una versione dettagliata del progetto da presentarle a Roma.

La fiera poi è proseguita anche nelle giornate di lunedì 13 e di martedì 14 febbraio, durante le quali però come negli scorsi anni, l'ingresso è consentito solo ai professionisti del settore per attività di B2B, oltre a convegni e molto altro. In particolare, quest'anno, come HOSPES abbiamo avuto l'onore e la possibilità di partecipare attivamente all'attività di promozione a supporto della Regione Piemonte per ben due giornate.

Ma che cosa è BIT e perché è un appuntamento così importante?

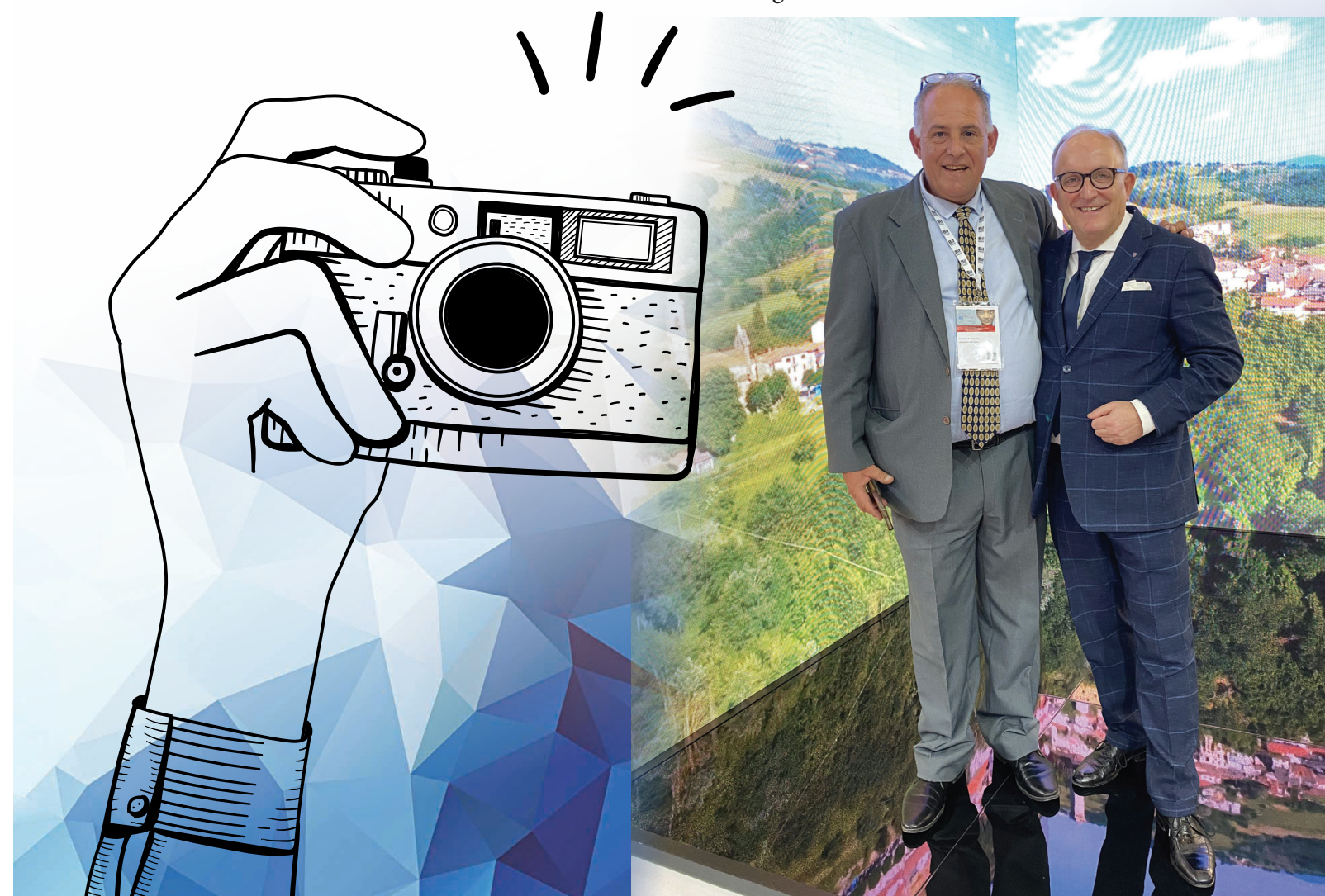
BIT è una fiera che permette al mondo di incontrarsi in un unico luogo e di interagire tra le sue parti, anticipa le ultime tendenze e novità per comprendere l'evolversi delle abitudini dei turisti. È l'evento di riferimento in Italia e tra le più famose fiere in Europa in cui l'universo Turismo è protagonista.

Anche quest'anno l'Italia con le sue regioni era esposta al piano terra della fiera, mentre al secondo piano si entrava nel "circuito Mondo", con molti espositori internazionali. La Regione Piemonte aveva uno stand luminoso con lo slogan "Piemonte a Place to Experience" dell'Agenzia di promozione turistica regionale: **VisitPiemonte**.

Il territorio è stato presentato insieme alle 7 Agenzie Turistiche Locali da operatori turistici e anche da alcuni dei Nostri Soci Gruppo H e Junior che con entusiasmo hanno risposto all'invito di HOSPES per partecipare a questo importante evento, confermando e rafforzando la continua ed ottima collaborazione di HOSPES con la Regione Piemonte.

Cooperazione iniziata nel 2006 con la BIT Olimpica, il Piemonte Ospitava i XX Giochi Olimpici invernali e gli studenti della "Scuola di Stresa" accoglievano, informavano, assistevano e incontravano tante personalità.

Per l'edizione BIT 2023, in particolare, nella giornata di domenica 12 febbraio la delegazione HOSPES era formata quasi esclusivamente da **Soci Junior**, i quali hanno dato feedback molto positivi in riferimento a questa esperienza in BIT (già presenti su tutti i canali di HOSPES), in particolare la squadra era così composta: **Ambesi Alisia**, ATL Turismo Torino e Provincia; **Clores Melissa**, Desk Istituzionale della Regione; **Kuzminska Tetiana**, Area Eventi; **Lamcja Marsela**, Desk Istituzionale della Regione; **Lomazzi Luca**, ATL Biella Valsesia Vercelli; **Mensano Davide**, ATL della Provincia di Alessandria; **Palumbo Camilla**, ATL Langhe Roero Monferrato; **Pecoraro Syria**, ATL Novara e Provincia; **Pirazzi Emanuele**, ATL Distretto Turistico dei Laghi; **Rossi Morgana**, ATL del Cuneese; **Taroni Corrado**, food and beverage Area Relax e **Verderame Luis** anch'egli food and beverage Area Relax.



Lunedì 13 febbraio la delegazione HOSPES era formata da Soci Gruppo H, per quasi la totalità di essi BIT 2023 era la loro seconda volta, ma la curiosità e la motivazione non sono di certo mancate!

i protagonisti della giornata: Appetito Lorenzo, Desk Istituzionale della Regione; così come Vasquez Laila; Perna Michela, Area Eventi; Maggi Giacomo, food and beverage Area Relax e Mazzoni Selene, responsabile del Progetto HOSPES alla BIT 2023, presente in veste di Supervisor nelle due giornate di domenica e lunedì.

Immane anche il Consigliere Alessandro Porrini, il Vice-Presidente di HOSPES Ermanno Gafforini, la Consigliera professoressa Silvia D'Ilario e il nostro Presidente, il professor Riccardo Fava Camillo.

Nel Padiglione 3 è stata presentata l'intera offerta turistica piemontese.

Nel dettaglio quest'anno lo stand è stato progettato in un modo più funzionale ed era anche più grande, composto da un'ampia area dedicata alla promozione turistica dei territori delle varie ATL piemontesi, poi da un desk istituzionale, con le informazioni più generali relative alla Regione Piemonte, un nuovo desk per la promozione delle Residenze Sabaude patrimonio UNESCO, una spaziosa area eventi, una comoda e accogliente area relax e infine un'area dedicata al B2B tra gli operatori turistici e turistico-alberghieri.

Si è dato poi grande spazio anche agli eventi top dei prossimi mesi come la Coppa Italia di basket Frecciarossa Final Eight 2023 (15-19 febbraio al Pala Alpitour di Torino), gli Special Olympics nazionali di Sci Alpino e Snowboard (a Bardonecchia dal 12 al 16 marzo), il Fis Grand Prix maschile di discesa libera e super gigante (dal 6 al 10 marzo), la tappa Bra-Rivoli del Giro d'Italia 2023, le Nitto Atp Finals, il Salone del Libro, il Salone del Turismo dei siti Patrimonio Mondiale (settembre), il Salone del Vino (4-6 marzo a Torino).

Nella giornata di lunedì 13 gli eventi sono stati ugualmente molteplici, tra questi: Turismo accessibile, un valore per i territori a cura di Turismabile-Unicredit, i formaggi DOP e le eccellenze gastronomiche delle valli alpine e della pianura cuneesi a cura di ATL del Cuneese, con degustazione di prodotti tipici del Cuneese in compagnia della chef Alessandra Ingenetti ed infine, Outdoor sulle orme del tempo: le strade storiche di montagna dalle Valli dell'Ossola al Lago Maggiore a cura del Distretto Turistico dei Laghi, Monti e Valli dell'Ossola.

"I grandi eventi - ha sostenuto l'assessore regionale alla Cultura e Turismo Vittoria Poggio - sono motori fondamentali per il marketing del territorio e lo sviluppo economico del Piemonte, che in questi anni ha fatto un salto di qualità.

È aumentata l'offerta, ma soprattutto le prerogative di eccellenza che hanno consentito a tutti i territori di superare la concorrenza straniera grazie ad un tessuto imprenditoriale che anche nei momenti più difficili ha scommesso su un settore che sta diventando strategico, un traino per la nostra economia". Alla BIT di quest'anno abbiamo avuto davvero molti particolari incontri, oltre a quelli già citati del Ministro del Turismo e dell'Assessore alla Cultura, Turismo e Commercio della Regione Piemonte.

Con grande piacere ci è venuto a trovare il Dott. Roque Baudean Maddalena, Direttore Nazionale del Turismo dell'Uruguay (corrispondente al nostro ENIT), il quale ci ha fatto graditissima visita su indicazioni del Vice-Ministro del Suo Paese, il nostro Socio Senior Remo Monzeglio. Remo Monzeglio ha frequentato la "Scuola di Stresa" a metà degli anni settanta (proprio compagno di studi del nostro Presidente), era componente del celeberrimo Gruppo H.

PIEMONTE
THE PLACE TO EXPERIENCE



visit
Piemonte



Coglie ogni occasione per ringraziare la nostra Scuola, anche ultimamente nella famosa trasmissione televisiva “Casa Italia” di Rai Italia è un gruppo di quattro canali televisivi distribuiti da Rai Com in America del Nord, America del Sud, Africa, Asia e Australia.

Ha assistito con particolare partecipazione e dichiarandosi molto interessato al nostro progetto “La Scuola di Stresa Academy” l’Avv. Riccardo Truppo, il quale è già Vice-Presidente del Consiglio Comunale di Milano. Ed ancora abbiamo accolto nello stand della Regione Piemonte Luciano Manunta Presidente Nazionale dell’Associazione Italiana Ricettività e Accoglienza. Il Presidente Manunta è un grande esperto del settore turistico-alberghiero, ed in particolare un grande formatore.

Abbiamo avuto il piacere di “vederlo all’opera” nel 2017 e 2018 quando HOSPES aveva ancora la possibilità di collaborare fianco a fianco con l’Istituto “Erminio Maggio”. L’occasione fu la preparazione degli studenti dei corsi “Accoglienza Turistica” e “Tecnico per il Turismo” all’attività di alternanza scuola-lavoro, una serie di lezioni, che ancora oggi gli studenti di ieri si ricordano. Il titolo era: “Accogliere è Conoscere, Conoscere è Accogliere”

Questa è la grande Famiglia HOSPES.

Nel complesso Bit 2023 è stato un evento volano per il Turismo, si sono appresi gli ottimi risultati del 2022 per partire nuovamente nel 2023 con grande positività e motivazione. Un settore pronto a nuove sfide, sempre con la capacità di offrire esperienze di qualità e su misura per tutti!



3 Alle lezioni d'Ospitalità con il Cavalier Diego Masciaga

di Anna Borghini Socio Gruppo H



Venerdì 24 febbraio è finalmente giunto e con esso il tanto atteso incontro con il nostro Socio Senior Cavalier Diego Masciaga, che ha tenuto una lezione di ospitalità ma anche di vita in una meravigliosa location, quale il “Grand Hotel Des Iles Borromées”. L'intervento era rivolto soprattutto ai giovani, ai Soci Junior, Diego ha esposto il suo modo di fare e di vivere l'ospitalità!

Il Cavalier Diego Masciaga inizia raccontandoci in breve i punti salienti della sua carriera, partendo dall'iscrizione a “La Scuola di Stresa”, sino all'apertura di una compagnia di consulenza, la **Diego Masciaga Limited**, che lo impegna tuttora. Nell'esposizione si è rivolto soprattutto ai Soci Junior, bisognosi e desiderosi di capirne di più sul variegato mondo turistico-alberghiero.

Fondamentale è avere un obiettivo, ma anche trovare sostegno nella famiglia o in coloro che impareremo a considerare come i nostri mentori, in particolare per Diego sono stati: lo chef **Gualtiero Marchesi**, ma anche alcune figure della Scuola stessa, pilastri fondamentali e di gran sapere, come: i professori **Albano Mainardi, Alberto Gozzi, Giovanni Rottoli e Franco Filippini**.

Entriamo nel vivo dell'incontro con una domanda fondamentale: **cosa vuol dire ospitalità?** È un concetto importantissimo e possiamo rispondere dicendo che uno degli elementi per essere ospitali è il sorriso, quello vero e onesto, con il piacere sincero di servire il prossimo.

Infatti, non basta dare quello che ci è stato chiesto, ma quello che ancora gli ospiti non hanno sognato. Ricordiamoci che dobbiamo sempre volere qualcosa di più, dare l'eccellenza, in quanto è quello che ci si aspetta da noi.

L'ospitalità poi è ovunque e in ogni settore, i discenti che la conoscono hanno abbattuto il muro della paura nel confrontarsi con gli altri. Il nostro mestiere, inoltre, è molto più di semplice accoglienza, ci permette anche di: viaggiare, imparare nuove lingue, entrare in contatto con nuove culture e soprattutto conoscere tante persone.

Dare un ottimo servizio al cliente porta ricavo e quindi profitto, perché se noi andiamo in un ristorante e il cibo è buono, ma la persona che vi lavora è scortese, di certo non ci torneremo; se al contrario il cibo non è ottimo, ma il servizio è impeccabile, allora molto probabilmente ci torneremo.

Valori fondamentali sono: **attitudine, personalità, umiltà, sincerità e onestà**, dobbiamo essere felici della nostra professione per poterla svolgere e vivere al meglio. Da non dimenticare anche la consistenza e l'attenzione al dettaglio.

Il leader è il capo, colui che deve conoscere tutti i propri dipendenti, essere presente e saper fare tutto, anche quello che non rientra specificamente nelle sue mansioni.

Per quanto riguarda la nostra Scuola il Cavalier Masciaga ha espresso molta fiducia nel futuro, in quanto grazie ad HOSPES si potranno realizzare progetti utili, con l'obiettivo di creare opportunità per i giovani discenti e di potersi realizzare nel mondo del turismo. Una realtà che abbraccia questa visione è proprio il corso post-diploma "La Scuola di Stresa" pensato e ideato da HOSPES.

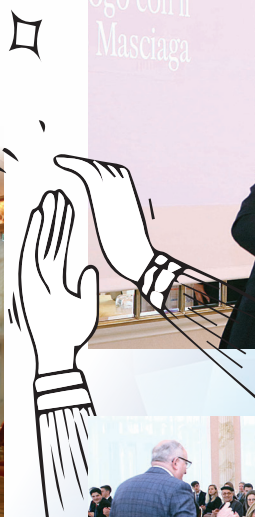
Ci sono stati raccontati anche degli aneddoti che sono rimasti impressi nella memoria del Socio Diego, avvenuti durante la sua carriera, come il servizio di take-away che ha dovuto fare per la Regina Elisabetta o l'aver usato delle casse di vino come seduta e tavolo per un ospite, perché i tavoli erano momentaneamente tutti occupati ed erano arrivate più persone del previsto.

Ci sono stati poi alcuni interventi da parte delle autorità presenti, come quello della Sindaca Marcella Severino, che ha espresso la sua fiducia per il progetto relativo al corso post-diploma di HOSPES, affermando che un percorso formativo come questo è quello che serve in un territorio di antica vocazione turistica, come quello della città di Stresa e dei Laghi, una "Terra molto Ospitale".

L'Architetto Giandomenico Albertella ha invece parlato di quanto questo progetto rafforzi la necessità e l'importanza di continuare a investire nella formazione, soprattutto in un settore chiave come quello del turismo. I lavori della nuova sede, inoltre, saranno ultimati entro dicembre 2024, ci saranno le strutture idonee per svolgere attività di grande qualità, questi saranno i "contenitori" del corso, ma quello che farà davvero la differenza saranno i contenuti d'eccellenza a partire dai professionisti e docenti che parteciperanno a questa realtà formativa.

Successivamente la parola è passata all'Avvocato Riccardo Truppo, Vicepresidente del Consiglio Comunale di Milano, il quale ha affermato che il turismo e il mondo dell'ospitalità devono stare sul piedistallo, perché sono di grande rilevanza per un territorio come il nostro. In particolare, operando a Milano, ricorda anche l'avvicinarsi dell'evento "Milano-Cortina" per le Olimpiadi della neve 2026, una occasione da non perdere per tutto il comparto turistico alberghiero.

Il Presidente di Federalberghi, Gianmaria Vincenzi, ha ricordato che noi siamo uno dei territori in Italia con il maggior numero di presenze straniere, turisticamente parlando e questo è sicuramente uno dei punti forti di un'area come quella di Stresa e del Lago Maggiore, da sempre terra di grande ospitalità soprattutto d'élite.



4 Isole Borromee Patrimonio dell'Umanità

di Luca Gemelli giornalista

“Un percorso impegnativo con benefici per la Comunità” E’ preciso il quadro tracciato dal panel di esperti in occasione del convegno organizzato venerdì 21 Aprile presso il Grand Hotel Des Iles Borromees da HOSPES - Centro di Studi Turistici Alberghieri.

Il percorso per **candidare e ottenere per le Isole Borromee il riconoscimento UNESCO** è lungo e impegnativo: da tutte le autorità presenti, dal sindaco di Stresa **Marcella Severino** al consigliere regionale **Alberto Preioni**, dal presidente della Regione Piemonte **Alberto Cirio**, che ha inviato un messaggio, dal vicepresidente della provincia del Vco **Rino Porini** e da **Gianmaria Vincenzi**, presidente di **Federalberghi VCO** è arrivato un convinto sì al progetto. Il Prof. **Riccardo Fava**, Presidente di **Hospes** garantisce l'impegno del Sodalizio fino al raggiungimento dell'obiettivo e rilancia l'iniziativa del percorso di alta formazione post diploma attualmente in fase di progettazione, "La Scuola di Stresa", per formare dei professionisti all'altezza della

offerta che il territorio proporrà con l'eventuale riconoscimento Unesco.

Nella tavola rotonda, coordinata da **Luca Gemelli**, si sono confrontati sul percorso per raggiungere il riconoscimento Unesco e sulle attività necessarie prima e dopo il riconoscimento il Professore **Luca Levrieri**, docente universitario all'Università dell'Insubria e presidente della Fondazione Volta di Como, città creativa Unesco, l'ingegnere **Marco Valle**, che ha seguito i dossier di candidatura di realtà che hanno ottenuto il riconoscimento, **Mario Marino**, sindaco di Scicli (comune della Val di Noto – patrimonio Unesco), **Barbara Greggio**, assessore della Città di Biella – Città Creativa Unesco e **Renato Lavarini**, Capo di gabinetto della Città di Ivrea e coordinatore del sito Unesco di Ivrea Città Industriale. «La prossima tappa del progetto sarà – commenta **Andrea Fasola Ardizzioia**, consigliere comunale a cui è stato affidato l'incarico di seguire l'iter – l'incontro a Maggio con l'assessore regionale al turismo **Vittoria Poggio**».



HOSPES

Cosa proporresti per migliorare l'attività di HOSPES?

Rimanete sempre collegati con:

www.associazionehospes.it

